

PROGRAMMA

Musiche dal “Dono Delius”

Trio 2 flauti/fagotto

Lorenzo Daidone, Luca Arrigo, Giacomo De Angelis

Allegro – Rondò (Allegro moderato)

da: G. Ferlendis, Trio in sol magg.

Trio pianoforte/flauto e violoncello obbl.

Silvia Ottaviani, Erica Parodi, Giovanni Bogdanovic

Romanza – Polacca

da: J. J. Amon, Sonata op. 48 n° 3

Trio 2 flauti/violoncello

Lorenzo Daidone, Luca Arrigo, Giovanni Bogdanovic

Allegro – Grazioso con variazioni

da: F. Devienne, Trio op. 19 n° 1

Trio flauto/violino/viola

Arianna Musso, Valeria Saturnino, Ruben Franceschi

Spiritoso

da: Ch. Hummell, Trio in re magg.

Quartetto flauto/archi

Federico Vallergera, Valeria Saturnino, Filippo Laneri, Federico Bragetti

Allegro

da: F.A. Hoffmeister, Quartetto Concertante op. 19 n° 1

Sopr./ fl./ cemb./ b.c.

Federica Salvi, Federico Vallergera, Federico Demarchi, Giacomo Biagi

Recitativo e Aria

da: A. Hasse, Cantata “Nel verde dolce aprile”

Classe di **flauto** – Mara Luzzatto

Classe di **fagotto** – Alessio Pisani

Classe di **violino** – Valerio Giannarelli

Classe di **violoncello** – Paolo Ognissanti

Classe di **quartetto** – Carlo Costalbano

Classe di **canto** – Gloria Scalchi /Tiziana Canfori

Classe di **clavicembalo** – Barbara Petrucci

Classe di **pianoforte** – Marco Vincenzi

Il tradizionale *Concerto di Natale* della Scuola di Flauto quest'anno è l'occasione per presentare il **Dono Delius**, recentemente acquisito dal Conservatorio e in fase di riorganizzazione e catalogazione. Per questo abbiamo organizzato una "**presentazione-concerto**", che costituisce la prima parte di un Progetto articolato in due tempi: la seconda parte prevede una **Giornata di Studi**, programmata per ottobre 2014, nella quale saranno presentati contributi intorno alla letteratura flautistica del Settecento (ed è prevista per quell'occasione anche un'altra rassegna di esecuzioni).

Il Donatore, **Nikolaus Delius**, flautista e musicologo tedesco, è legato al nostro Conservatorio per avere effettuato ricerche nel Fondo Antico della Biblioteca a partire da 40 anni fa. La sua attività di studioso lo ha portato nelle più importanti biblioteche europee – oltre a quelle tedesche, anche a Parigi, Londra, Amsterdam, Copenaghen, ecc. – dove ha raccolto molto materiale raro. Questa ricerca "ad ampio spettro" – orientata essenzialmente al repertorio settecentesco, ma non solo – ha reso possibile la riedizione moderna di un vastissimo corpus di composizioni antiche: il Professore stesso ha pubblicato oltre un centinaio di revisioni flautistiche, alcune già contenute nella nostra Biblioteca, altre acquisite con la recente Donazione.

Poichè la letteratura strumentale settecentesca si presta ad essere eseguita con organici "flessibili" (dove i 2 flauti possono essere sostituiti, secondo la prassi dell'epoca, da flauto e oboe, o flauto e violino, o 2 violini; dove il basso continuo può essere realizzato dal cembalo o essere eseguito dal solo fagotto o violoncello; dove le parti cosiddette "reali" possono essere raddoppiate allargando un quartetto ad una piccola orchestra, ecc.), il **Dono Delius** rappresenta un autentico patrimonio: i nostri allievi avranno infatti la possibilità di cimentarsi in formazioni cameristiche diverse, disponendo di una grande mole di materiale.

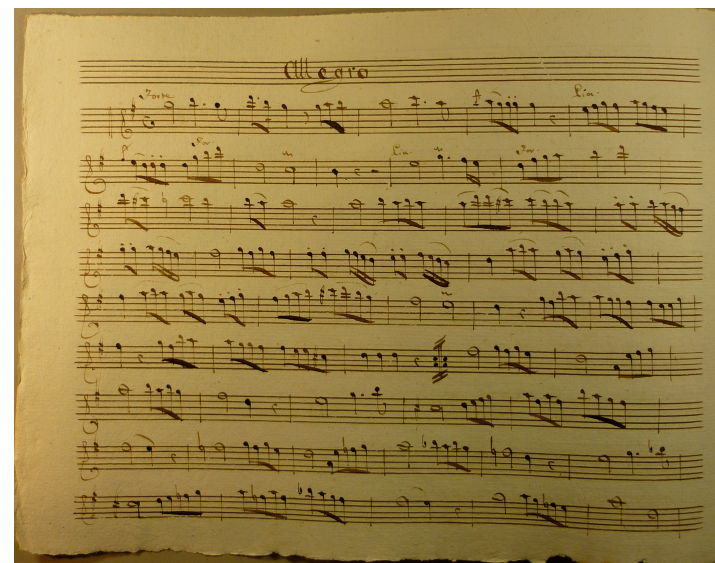
Oltre al repertorio settecentesco, la Donazione comprende la maggior parte del repertorio flautistico esistente: un ampio settore riguarda le opere didattiche, un altro la musica dell'Ottocento e del Novecento storico. Di grandissima rilevanza anche una vasta sezione che contiene materiale "di studio": è costituita da cartelle riconducibili a svariati campi di ricerca, che consentiranno di approfondire specifici argomenti (singoli Autori, periodi, ambienti, ecc.). Poiché ogni *esecutore* dovrebbe essere anche *ricercatore*, nel senso che dovrebbe indagare e conoscere almeno i settori ai quali si dedica (oggi anche il nostro esame finale di Conservatorio prevede la redazione di un breve saggio inerente il programma eseguito sullo strumento), questo materiale si presenta come Donazione fruttuosa.

Stasera offriamo un primo programma desunto dal **Dono Delius**: a riprova del fatto che la Donazione non riguarda soltanto i flautisti, si esibiranno – oltre a Luca, Lorenzo, Erica, Arianna, (allievi della mia classe) e Federico (ex-allievo, che ha conseguito il Diploma specialistico di 2° livello) – altri dieci allievi di varie classi.

Ringrazio, oltre a loro, i Colleghi che hanno aderito a questo Progetto, particolarmente la prof. Carmela Bongiovanni, responsabile della Biblioteca, che sta attualmente catalogando i materiali.

Soprattutto però il mio ringraziamento va al Donatore (che ormai considero quasi un parente prossimo!), **Nikolaus Delius**, il quale con infinita generosità ci ha donato, insieme alla musica, una parte della sua stessa vita.

M.L.



Conservatorio Niccolò Paganini
Genova

Sala dei Concerti
Sabato 14 dicembre 2013 - ore 16.30

*Il suono di un grande patrimonio
parole e musica dal Dono Delius*

presentazione a cura della prof. Mara Luzzatto

